



CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale Regionale per il VENETO

Ufficio del Magistrato Relatore per i conti degli enti locali

della Provincia di Venezia

(Cons. Maurizio Massa)

Al Presidente della Sezione giurisdizionale

regionale per il VENETO

Sede

Relazione n° 404 - 2019

OGGETTO:

Conto Giudiziale n.ro 56847

reso dall'agente contabile

FAVARO PAOLO

del COMUNE di SANTA MARIA DI SALA (VE)

per la Provincia di VENEZIA

di oggetto: GESTIONE CARTA DI CREDITO PREPAGATA

N. 1899084298501083

per il Periodo 01/01/2014 - 31/12/2014

depositato il 14/03/2018

Riferisco sul conto giudiziale in oggetto.

In data 14/03/2018 è stato depositato, attraverso il portale SIRECO, presso la Sezione Giurisdizionale il conto n.ro 56847, reso dal Sig. Favaro Paolo, agente contabile presso il Comune di Santa Maria di Sala (VE), relativo alla gestione della carta di credito prepagata n. 1899084298501083 per l'esercizio 2014.

Il deposito di detto conto è seguito dopo una prima disamina dei conti giudiziali relativi a gestioni contabili diverse e della relativa documentazione a corredo, depositata dal Comune di

Santa Maria di Sala (VE) per l'esercizio 2012. In particolare, dal verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 10 del 16/10/2012, risultava l'apertura di una carta di credito prepagata, abilitata al circuito Visa – Mastercard intestata al Dirigente del Settore Economico Contabile dott. Paolo Favaro, al fine di soddisfare prontamente necessità di cassa, quali pagamenti servizi on line in cui veniva richiesto l'addebito su carta di credito. Nello specifico, pagamenti dei domini internet e dei servizi ad essi connessi, dei servizi di posta elettronica tradizionale e certificata, dei servizi di firma digitale, dei servizi di aggiornamento sistema antivirus e materiale informatico.

Pertanto, con lettera istruttoria del 06/03/2018 prot. n. 1446, inviata tramite PEC in pari data, è stato richiesto, fissando il termine di 45 gg. dal ricevimento della medesima, al Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune di Santa Maria di Sala (VE), la compilazione dei conti giudiziali (Mod. n. 23 del D.P.R. n. 194/1996) esercizi 2012-2013-2014-2015 e l'invio della documentazione a corredo degli stessi (provvedimento di nomina dell'agente contabile, regolamento della carta di credito, delibere di approvazione dei conti, determinazioni di assegnazione fondi per la ricarica della carta di credito prepagata, determinazioni di approvazione del rendiconto dei pagamenti fatti dall'agente contabile nel corso di ciascun trimestre, copia delle fatture pagate, giornale di cassa dell'agente contabile, mandati emessi a favore dell'agente contabile e relativi alle varie ricariche della carta di credito, reversale con la quale la dotazione finanziaria non utilizzata alla scadenza della carta di credito è stata riversata in Tesoreria).

Con nota del 16/03/2018 prot. n. 4988 inviata via PEC in pari data, il Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune di Santa Maria di Sala (VE) ha comunicato di aver trasmesso, attraverso il portale SIRECO, n. 6 conti resi dall'agente contabile Favaro Paolo, intestatario della carta di credito prepagata n. 1899084298501083, relativi alle gestioni esercizi 2012-2013-2014-2015-2016-2017 e la documentazione richiesta a corredo degli stessi, consentendo a questo Giudice di disporre il prosieguo della verifica della regolarità delle gestioni.

Il conto giudiziale in esame, compilato su Mod. n. 23 del D.P.R. n. 194/1996, sottoscritto dall'agente contabile Favaro Paolo, parificato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario dell'Ente e rubricato al SISP al n.ro 56847, espone i seguenti dati contabili:

- A. Dotazione iniziale della carta di credito pari ad € 349,53 (riporto saldo al 31/12/2013)**
- B. Ricarica della carta di credito pari ad € 500,00 (mandato di pagamento n. 494 del 25/02/2014)**

C. Pagamenti complessivi pari ad € 585,12

D. Rimanenza finale della carta di credito pari ad € 264,41

La rimanenza finale della carta di credito prepagata pari ad € 264,41 è stata riportata quale saldo iniziale al 01/01/2015.

Sotto l'aspetto sostanziale la gestione della carta di credito prepagata si presenta regolare, in particolare:

- A. Giornale di cassa dell'agente contabile. L'agente contabile ha riportato cronologicamente il saldo iniziale al 01/01/2014 (riporto chiusura al 31/12/2013) pari ad € 349,53, la ricarica della carta di credito prepagata per € 500,00 (mandato di pagamento n. 494 del 25/02/2014), i singoli pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2014 e il saldo al 31/12/2014. L'agente contabile ha, altresì, provveduto al pagamento di spese di non rilevante ammontare; si è trattato di pagamenti di servizi on line in cui veniva richiesto l'addebito su carta di credito. Nello specifico, pagamenti dei domini internet e dei servizi ad essi connessi, dei servizi di posta elettronica tradizionale e certificata, dei servizi di firma digitale, dei servizi di aggiornamento sistema antivirus e materiale informatico;
- B. Regolamento della carta di credito prepagata. Agli atti ci sono la determinazione dirigenziale n. 437 del 04/10/2012, di apertura della carta di credito prepagata intestata al Dirigente del Settore Economico Contabile Dott. Favaro Paolo per pagamenti servizi on line e il Regolamento del 04/10/2012 avente ad oggetto la gestione della carta di credito prepagata n. 1899084298501083 (CARTA RICARICA – carta di pagamento prepagata nominativa ricaricabile emessa da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e valida 5 anni);
- C. Pagamenti fatti dall'agente contabile. Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati emessi n. 11 buoni d'ordine per spese complessive pari ad € 585,12 (fatture agli atti);
- D. Dotazione finanziaria finale della carta di credito prepagata. La dotazione finanziaria della carta di credito non utilizzata al 31/12/2014 pari ad € 264,41 è stata riportata come saldo iniziale al 01/01/2015;
- E. Delibera di approvazione del conto. Il conto è stato approvato e parificato con determinazione del Dirigente del Settore Economico n. 240 del 13/03/2018,

attestando l'avvenuta resa del conto da parte dell'agente contabile intestatario della carta di credito prepagata n. 1899084298501083, nonché la correttezza e la corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente.

Pertanto, come evidenziato nel verbale di verifica del revisore dell'11/06/2019, attesa la sostanziale regolarità della gestione della carta di credito prepagata, se ne proponeva il discarico.

Tutto ciò premesso, viste le norme contenute nel R.D. n. 1038 del 13/8/1933, recante *"Approvazione del regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei conti"*; nel R.D. n. 1214 del 12/7/1934 recante *"Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti"*; nella L. n. 20 del 14/1/1994 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"*; nel D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare negli artt. 93, 160, 223 e 233, recante *"Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*; nel D.P.R. n. 194 del 31/01/1996 recante *"Il Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"*; nel *"Regolamento di Contabilità"* del Comune di Santa Maria di Sala (VE) approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 24/05/2010 e n. 33 del 28/07/2016; alla luce dell'istruttoria espletata, il conto n.ro 56847 risulta sostanzialmente compilato in conformità delle vigenti disposizioni di legge.

Si rileva, altresì, che il conto n.ro 56847, è supportato da idonea documentazione, sottoscritto dall'agente contabile redigente e munito del visto di regolarità con le proprie scritture contabili del Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune di Santa Maria di Sala (VE).

Considerato che il conto è stato regolarmente pareggiato e che, dall'esame della documentazione acquisita, non emergono irregolarità a carico del contabile, tali da impedirne il discarico, si propone l'approvazione del conto in oggetto nelle forme previste dall'art. 47 del T.U. n. 1214 del 12/07/1934, con il discarico del contabile, con l'accertamento delle rimanenze finali onde averne ragione nei conti successivi, ferma restando l'eventuale responsabilità amministrativa e contabile a carico dell'agente.

Venezia, li 09 luglio 2019

IL MAGISTRATO RELATORE
f.to (Cons. MAURIZIO MASSA)